

ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

HENRY CROUZEL, *Origène et la connaissance mystique*. Un volume di pp. 640, Bruges, Desclée De Brouwer, 1961.

Vogliamo subito segnalare la comparsa di questo importante volume, nella speranza che presto possa esserne fatta su questa rivista un'ampia recensione. L'opera è divisa in tre parti: I) « le mystère, objet de la connaissance »; II) le symbole, point de départ de la connaissance; III) l'acte du connaître. Nella prefazione il P. Henri De Lubac così conclude la sua presentazione del volume del P. Crouzel: « Le R. P. Crouzel nous invite finalement à voir dans l'idéal origénien du connaître un idéal de nature mystique et dans Origène lui même un mystique véritable. Au terme de sa démonstration on aura de la peine à contester la première de ces deux thèses, étant bien entendu qu'il s'agit de mystique chrétienne... Quant à savoir s'il fut lui même un mystique... par l'étoffe même et par le élan de sa pensée, qui n'est pas séparable du plus intime de sa vie, il nous semble que Origène est l'un de plus grands mystiques de la tradition chrétienne ».

a.b.

GIORGIO GIANNINI, *I presupposti della trascendenza* (note critiche sul pensiero contemporaneo). Un volume di pp. 402. Marzorati, Milano, 1959.

Il Giannini raccoglie nel volume analisi critiche di opere di pensatori contemporanei insieme ad alcuni saggi di più ampio respiro, tutti scritti già pubblicati, per la maggior parte su « Aquinas ». Il volume, sia pure nella necessaria frammentarietà, ci offre un interessante quadro della filosofia italiana (e, in parte, anche straniera) contemporanea e trova la sua unità nel fatto che i diversi scritti hanno « come centro di prospettiva il problema della trascendenza ». Particolarmente utile per la chiara esposizione e l'equilibrato giudizio, il saggio sullo spiritualismo italiano (pp. 95-146), anche se non condividiamo in tutto il punto di vista dell'autore.

a.b.

V. SAINATI, *Armando Carlini*. Un volume di pp. 90. Torino, Edizioni di « Filosofia », 1961.

Segnaliamo questo breve ma denso studio sul compianto e illustre pensatore, sia per l'intelligente e chiara esposizione del pensiero

del Carlini nel suo svolgimento storico, sia per l'ampia bibliografia che costituisce un ottimo strumento di lavoro per chi voglia approfondire la conoscenza di una delle figure senz'altro più importanti del mondo filosofico italiano degli ultimi decenni. Non è qui il caso di ribadire i motivi di opposizione fra filosofia classica e pensiero del Carlini, che sono stati messi in rilievo nella nota polemica del Carlini con Mons. Olgiati. Ricordiamo invece che abbiamo sempre ammirato nel Carlini, l'ampia cultura, le indubbie capacità speculative, l'onestà della ricerca, la profonda e viva religiosità.

Due sole osservazioni all'ottima esposizione del Sainati: la prima di aver messo forse un poco in ombra la posizione del problema teologico e religioso nel pensiero del Carlini; la seconda i cenni al tomismo e al clericalismo, che evidentemente non possiamo accettare.

a.b.

In opera Sancti Thomae Aquinatis index, seu Tabula aurea eximii DOCTORIS F. PETRI DE BERGOMO (editio fotypica). Un volume di pp. 1250. Editiones Paulinae, Alba-Roma, 1960.

Non possiamo che accogliere con il massimo favore questa bella ristampa del celebre indice tomistico di Pietro da Bergamo, ricavata dall'edizione parigina del Fretté (ed. Vivès, 1880), alla quale sono stati aggiunti, per le voci principali, gli utilissimi titoli marginali che suddividono opportunamente l'argomento. È inutile ricordare che la Tabula è un fondamentale lavoro per ogni studioso di S. Tommaso.

a.b.

J. LOCKE, *Scritti editi e inediti sulla tolleranza*. a cura di C. A. Viano. Un volume di pp. 258. Taylor, Torino, 1961.

A sostegno e conferma della ben nota tesi interpretativa ampiamente illustrata nel suo recente volume sul filosofo inglese, il Viano ha curato ora questa raccolta di scritti lockiani in parte inediti sulla tolleranza, che mostrebbe come il pensiero lockiano in formazione sia in assoluta ed immediata aderenza con il mondo storico-sociale del secondo Seicento inglese e con le sue dominanti preoccupazioni etico-religiose e politiche insieme.

Degli inediti, cioè di un *Primo scritto sulla tolleranza* in inglese, di un *Secondo scritto*